REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 127 del 6/5/2025
D.P. 539/GAB DEL 16/05/2025

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 2 DEL 27 GIUGNO 2025

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile;
VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti"
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 e alle accluse relazioni del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti Generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;
VISTA la Deliberazione di G.R n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 7 luglio 2020 n° 13 ed in particolare l'art. 2 secondo cui il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della Legge Regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 127 del 06.05.2025, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di mesi dodici, su tutto il territorio regionale, per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana ed è stato nominato, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Agricoltura con il compito di individuare interventi strutturali nel settore di interesse agricolo da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, interventi per la salvaguardia degli allevamenti zootecnici e interventi per la salvaguardia delle produzioni agricole;
VISTO il D.P. n. 539/GAB del 16.05.2025 in cui si nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Fulvio Bellomo, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, con il compito di individuare gli interventi di cui al precedente comma;
TENUTO CONTO che l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in riferimento al Sistema Prizzi-Gammauta, con provvedimento prot. n. 14145 del 15/05/2025 ha pianificato per gli scopi irrigui l'utilizzo delle risorse idriche invasate utilizzabili per l'anno 2025, pari a 1,7 milioni di mc;

CONSIDERATO che nel comprensorio del Basso Verdura, in gestione al Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, l'irrigazione è stata avviata giorno 23 u.s. con utilizzo di residui volumi presenti al Gammauta e di modeste fluenze presenti in alveo del fiume Verdura alla sezione di Favara di Burgio, risorse idriche ormai esauritesi;
CONSIDERATO, pertanto, che risulta indispensabile provvedere all'utilizzo dei volumi invasati nella diga di Prizzi;

DISPONE

Art. 1

Al fine di garantire la prima irrigazione di soccorso nel comprensorio del basso Verdura, si dispone a partire da lunedì 30/06/2025 l'utilizzo delle acque dell'invaso Prizzi per un volume sufficiente a garantire la fornitura di **300.000 mc** a vasca Martusa del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento.

Durante il predetto trasferimento dei volumi e sino al suo raggiungimento sono **INIBITI** i prelievi e gli attingimenti da parte di terzi in alveo, in galleria Enel e nello specchio liquido a tergo della traversa Favara di Burgio, **anche se autorizzati.**

Art. 2

Con successivo provvedimento si disporrà il rilascio in alveo di volumi in favore delle aree non servite da impianti irrigui consortili, ricadenti in territorio dei comuni di Burgio e di Villafranca.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA
IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 127 del 6/5/2025
D.P. .539/GAB DEL 16/05/2025
Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993